

"Nessuno può sfuggire a Dio"

Un libro di Bockel e la prefazione di Malraux

Il titolo viene dalla Scrittura, da un racconto della nascita d'Isacco. Questo figlio — scrive Bockel — prese il nome di Isacco che significa il figlio del sorriso o, più esattamente, Dio ride. Tutti ricordano il riso di Sara amaro e quasi beffardo, nella scettica accoglienza della promessa di un figlio e festoso dopo l'avveramento. L'Autore ritorna molte volte, in queste duecento pagine, sopra la fede di Abramo, quando Dio gli impone di partire dal suo paese verso una terra sconosciuta, quando Dio gli promette discendenza, quando Dio gli chiede il sacrificio del figlio. Con mano felicissima, l'Autore ricostruisce il momento della promessa fatta a Sara, simbolo dell'annuncio che sarà fatto a Maria. (Pierre Bockel, *L'Enfant du rire*, préface d'André Malraux, Edit. Grasset, Paris).

«Sara è stata la prima. Maria di Nazareth benedetta fra le donne, sarà la più alta. Ma quanti, uomini e donne, hanno ritrovato, per influsso della potenza di Dio, la fecondità della loro giovinezza; quanti, al termine della vita, hanno trovato il contratto il ridente volto di Colui che riconduce dall'amarrezza e dalla disperazione all'amore!» Questa bella apertura contiene in nuce la storia di una vocazione al sacerdozio, che sarà, poi, in altre pagine, meglio illuminata e chiarita.

La fede di Abramo è confessione della onnipotenza di Dio, fiede nel miracolo. È l'Autore — di fronte alla negazione dei razionalisti, chiusi nelle loro categorie senza uscita, medita sul Natale e ci ripete che Dio, per quanto nulla è impossibile, ci ha dato questo supremo dono di Amore, dandoci il Figlio. L'eterno sì è abbassato? No: l'eterno ha amato noi in forma proporzionata alla sua misura, cioè sproporzionalmente. I razionalisti dicono che Betlemme rappresenta «una sfida alla ragione». Certo, nascere l'Amore è al di là della nostra miscolata ragione; e, per entrare in questo modo di vedere, noi che non siamo più bambini, che abbiamo superato la tormentosa adolescenza e la presuntuosa giovinezza, dobbiamo meditare la lezione di Gesù, quando ha detto: «Padre, ti benedico perché hai nascosto queste cose ai dotti e le hai rivelate ai bambini». Il nostro Autore commenta: «Ritrovare l'infanzia, al di là dei guasti della vita, m'è apparso come segno e condizione dell'intelligenza dei valori». «Sopra la santità e, in definitiva, nonostante le teorie dei psicanalisti, come la più alta manifestazione dell'età adulta».

A taluni — appunto ai razionalisti chiusi nelle loro categorie — questo sembra linguaggio aberrante. Ma l'impressione è incredibile, lo straordinario sono all'angolo della strada: chi ha l'anima attenta, in mille tratti si deve riconoscere l'umore, il sorriso, la fantasia con il qual Dio insegna l'anima, la va incontro, la investe, con la caratteristica della natura divina: l'Amore.

Ecco il tono del libro. Questo rapido sguardo può costituire un'ottima storia (abbreviata perenni) degli incontri straordinari di un prete arrivato tardi all'altare, uomo di cultura, soldato, vissuto per vent'anni a contatto con il mondo universitario: uomo che ha una rete di relazioni al più alto livello; è convinto che gli uomini di Dio percorrono il mondo e ci passano vicino tutti i giorni. «Chi ha sete, trova le sorgenti. Dio ci raggiunge per mezzo di questi suoi messaggeri impreveduti: e la sua azione misteriosa rende sempre l'aspetto della più incredibile fantasia».

LUIGI MENAPACE

"CITTA' DI TAGLIACOZZO"

Un nuovo premio di poesia

All'insegna dell'alleanza tra poesia ed ecologia nasce il Premio Nazionale di Poesia Città di Tagliacozzo, di questo vecchio capoluogo della Marsica ricco di storia, centro di un «ducatus amplissimus» tra i feudi più estesi del Regno di Napoli, famoso per una battaglia che nelle vicende dell'alto medioevo italiano ed europeo ebbe conseguenze decisive; nasce, naturalmente, per il desiderio di questa cittadina di far conoscere ed apprezzare le suggestive bellezze delle sue contrade, l'ospitalità di una gente laboriosa e generosa. «Dice il bando di concorso che reca le firme di Alberto Fratini e Memmo Pinotti: "Il Premio, che si aggiunge a molti Premi già esistenti vorrebbe connotarsi al di là di anguste ambizioni campanilistiche o di finalità meramente turistico-pubblicistiche, per un suo alto potenziale disimpegnato, nei confronti dei perniciosi virus da cui la nostra industria letteraria è notoriamente contagiata. Istituzionalmente avverso a spinte ideologiche e a condizionamenti politici, non meno che alle suggestioni delle mode o al terrorismo di certi canoni letterari. Il Premio si prefigge di centrare la misura del giudizio e i criteri delle scelte su l'intensità e l'originalità dell'autenticità delle soluzioni poetiche, e vorrebbe poter meritare per proprio merito l'indicazione che Umberto Saba forniva, nel 1911, su "Quello che resta da fare ai poeti", cioè "quello che finora fu solo raramente e parzialmente compiuto, la poesia onesta».

Il Premio si articola in tre sezioni, che riguardano: a) una raccolta, edita, di poesie; b) una poesia inedita; c) un articolo di critica letteraria.

I premi sono rispettivamente di un milione di lire, indivisibile, per le persone A; di lire 300.000 per le persone B e C.

La Giuria, il cui giudizio sarà insindacabile, è così composta, per tutte e tre le sezioni: Alberto Fratini (presidente), Felice Del Becaro, Vittoriano Esposito, Margherita Guidacci, Luciano Luisi, Eraldo Misasi, Ugo Maria Palanza, Angelo Paoluzzi, Memmo Pinotti (segretario).

La proclamazione e la premiazione del vincitore avverrà il 4 agosto 1974 a Tagliacozzo, nel Palazzo Ducale Orsini-Colonna.



(Foto Giordani)

Trasparenza di fontane sul volto di Roma

Nella breve via Lata, che unisce il Corso «in piazza del Collegio romano, vi è una fontanella, comunemente detta del «faccino», che offre al passante, a getto continuo, acqua fresca di Trevi. La fontanella che rappresenta un acquedotto o facchino che regge, a due mani, un barileto ed inchinando ne fa uscire il getto dell'acqua, e all'ombra tra i modiglioni d'una finestra al pianoterra del settecentesco palazzo Buoncompagni che prospetta, sul Corso, la chiesa e la piazzetta di S. Marcello. Il getto risulta assai basso, soltanto i bimbi deloano l'acqua comodamente, in piedi; tutti gli altri devono abbassarsi appoggiando la mano al barileto. Sul personaggio di questa fontanella, a cui i secoli e l'obliqua furia dei carri hanno mozzato il naso ed abrasa la bocca, ed anche sull'attribuzione, riferiscono i testi che si sono venuti fiamme d'inchiaro: oltre all'anonimo «faccino-acquidotto», che, in tempo di sciacco, distribuisce ai romani acqua del Tevere decantata del polveroso limo, si fa il nome di un facchino, troppo amico di Zacco, Abbondio Rielo, comandante in aceto dei barili di vino traccannati in vita, a versare, nelle botteghe dell'inferno, da un barile acqua, acqua, eppoi acqua... per l'eterne Altre congetture hanno, forse, preso l'abbrivio dalla «berretta», che il facchino porta ben piantata fino agli orecchi. Quanto, poi, alle attribuzioni, è bene dire che si è sposo anche il nome del «divino» Michelangelo.

Ora se un piccolo monumento qual è, senza dubbio, la fontanella bravo vecchietto, venditore d'acqua, tenendo a due mani il suo barile, ne lascia traboccare un getto che viene raccolto nella piccola vasca della fontanella.

Dopo un accenno alle varie difficoltà per la datazione di quest'opera, l'A. si attarda volentieri sulla interpretazione psicologica: «ci troviamo davanti alla figura più espressiva della vecchiaia e della fatica: un governo vivo scaturito da profonde rughe, irsuto, consunto dai tanti malanni che vi hanno lasciato soltanto il segno di una componente rassegnazione: un corpo macilento, sposato, che si sforza di offrire in dono ai passanti acqua fresca e pura». Ed ecco la conclusione: «Il facchino è amato da centinaia di ammiratori che non saprebbero passare davanti a lui senza un impercettibile sorriso; e nella bontà, che emana dalla sua persona e dalla sua offerta gentile, ritrovano, un invito al coraggio e alla confidenza nella vita».

È chiaro, anche dal poco esposto, che la singolarità di questa novella monografia di R. Benoit Chérix sulle fontane di Roma è ben più che un elenco ben documentato, ricco di notizie storiche, di vedute giudiziali, estetiche, comparatistiche ecc. di sensazionali novità: è la visione attenta ed umana; anzitutto, di un poeta che vede con occhi nuovi ed ama con un cuore bustato di verità, a dirlo cose nuove. Tutto questo è rivelato dall'A. nell'introduzione così cordiale, così sincera, e ci persuade che la poesia è una più grande realtà ed

varianti ingenue e belle, specialmente sui «ragionamenti» del pio e saggio re Numa Pompilio con l'ispiratrice Egeria: l'acqua si deve abbondante alla fonte, e col bel nome di Acqua santa corra, in bottiglie, Roma e il mondo.

Nel capitolo seguente, «Il Quattrocento», l'A. inizia a trattare, con particolari d'approccio, la faticosa costruzione della Regine della fontana, la famosissima «Fontana di Trevi». Dopo le tragedie e l'esilio che hanno umiliato il Papato, il popolo romano è desideroso di pace. Il papa Eugenio IV, di ritorno dalla città del Giglio, dove ha presidiato la dedizione della cattedrale di S. Maria del Fiore, che il Brunelleschi sta ormai conducendo a termine, si sente come sospinto, dall'esempio esaltante di ciò che ha visto ed ammirato, ad intraprendere un piano di rinnovamento di Roma, capitale della Chiesa, denudata dalle invasioni, per ridonarle un aspetto degno della Sede e della vocazione della Sede apostolica. Eugenio IV chiamò a sé i più celebri artisti fiorentini: Leon Battista Alberti, Donatello, il Beato Angelico, Pier della Francesca, Ma. In sua prima cura, e quanto necessario, è quella di raccogliere le acque. È un'opera grandiosa che esige la riattivazione di un acquedotto, abbandonato da circa un millennio, con articolazioni che si estendono attraverso grandi distanze, e che ebbe commento soltanto nel 1453, sotto il pontificato del papa Nicolò V.

L'acqua Vergine, la prima a rag-



La fontana della baraccaccia in piazza di Spagna

del facchino, il cui unico e minuscolo getto è stato corrisposto, a celebrarla, da fiumi d'inchiaro, vince quasi l'immaginazione l'imponente fiumana nera che, di conseguenza, deve corrispondere ai mille getti, ricchi di suggestione, della regina delle fontane di Roma, che è (chi non lo sa?) quella di Trevi. Nel bel volume di Bruno Brizzi: Roma, le fontane, edito recentemente da Carlo Colombo (O.R., 12 maggio 1973), si trova un'importante notizia sulla predetta attribuzione: «La fontanella del facchino, in via Lata, attribuita dal Vanvitelli a Michelangelo, ritrae un venditore d'acqua, la cui professione era fiorentina nella Roma del XVI secolo, ecc.».

È ora, interessante cosa dire, sempre di questa fontanella, un antico e recente studio: il volto di Roma, attraverso le sue fontane di Robert-Benoit Chérix (Sansoni ed., Firenze, pp. 94, 7 tavv. colorate, novembre '73, s.p.), «Nella città delle mille fontane, si può dimenticare quella del facchino? Se le sue sovrille di piazza S. Pietro sono le più ammirate, se quella di Trevi è la più meravigliosa ed affascinante, la fontanella del facchino è, tuttavia, senza alcun dubbio, la più popolare. Presso la cantonata di via Lata, il

all'idea perennemente il cuore dell'uomo.

Dei tre visitatori di Roma lo storico, che nella Città eterna è tutto sollecitato a ricercare le impronte delle successive civiltazioni; il Romeo, cioè il pellegrino che persegue un fine religioso e si affaccia nella ricerca dei luoghi santi; ma è il terzo visitatore, il prediletto dell'A.: la cronologia preistorica e nemmeno la critica delle opere d'arte lo interessano: è il poeta! Le sue aspirazioni lo sollecitano verso il pittoresco, l'imitativismo, il pastorello, che tardi rinasce, dinanzi a questa limpida apparizione, si sente come invaso da un magico fascino.

giungere Roma come un fiume, ebbene la sua «mostra» al celebre quadri di Trevi. Il commento monumentale definitivo di questa mostra si ebbe soltanto nel 1962, con l'esecuzione del disegno del Bernini, che ha un'ampiezza decorativa di proporzioni grandiose: Nettuno, dio delle acque, è rappresentato trionfalmente uscente dal suo maestoso palazzo, circondato da furenti trionfanti, tenuti a freno da poderosi tritoni. Il dio avanzava attraverso uno splendore d'argento, accolto da uno scorcimento di torrenti e di cascate che si agitano tumultuosamente ad un grande balzo. Le sere di plenilunio, allorché vi si bagna il raggio opalescente, il pastorello, che tardi rinasce, dinanzi a questa limpida apparizione, si sente come invaso da un magico fascino.

Il lettore si sarà, ormai, accorto da sé che la poesia di R. Benoit Chérix s'accompagna sempre all'acqua: documentazione, sempre, adesso, il momento del congedo, e del saluto dantesco sussurrato al lettore: «nesso l'ho innanzi: omai per te ti ciba».

LORENZO BRACALONI

Addio, Medi

Il prof. Enrico Medi è morto a Roma, domenica alle 17, nella clinica «Villa Maifalda» dove era stato ricoverato d'urgenza per un aggravamento improvviso del male che lo affliggeva da tempo. Il prof. Medi aveva 63 anni.

Addio Medi. Ti sapevamo sofferente, per la ricaduta nel male che aveva lacerato le tue carni; ma il sorriso e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni più pessimiste. E così la suprema Visitatrice è giunta, come annuncia il Vangelo, in due mani il tuo corpo, tenendo a due mani il tuo spirito e la liltia con i quali accettesti la sofferenza per beneficiarne i tuoi più intimi, avevano potuto falsare pietosamente la cognizione del tuo stato; illuderti che ti ha amato allontanando le previsioni